

Cittadella, una bocciatura dai Quanta in Supercoppa

HOCKEY IN LINE

Molto severo e duro con il Cittadella, questa volta, il verdetto della Supercoppa con cui è iniziata la nuova stagione dei granata. A Milano, in casa del Quanta, campione d'Italia in carica e detentore del trofeo, la formazione della città murata ha nuovamente perso, ma se l'anno scorso era stata piegata dai meneghini soltanto ai rigori sabato sera al Quanta Club ha subito un inappellabile 6-0.

Risultato che suona come una bocciatura per il rinnovato roster cittadellese, anche se il metro arbitrale ha influito sul pesante risultato mettendo gli ospiti nella condizione di giocare spesso in inferiorità numerica. Due formazioni molto cambiate si sono ritrovate di fronte, dopo l'1-1 delle precedenti sfide di Supercoppa, entrambe fortemente motivate a far proprio il

primo obiettivo stagionale. Già nel primo tempo il Quanta ha messo le mani sul risultato: nei primi powerplay Cittadella ha retto l'urto ma al 13' il risultato si è sbloccato su tiro dalla distanza di Bellini e sei minuti dopo in situazione di doppia superiorità numerica è arrivato il raddoppio di Ferrari. Per di più, a un solo secondo dall'intervallo, gli arbitri hanno inflitto al Cittadella altri due minuti di penalità con cui iniziare la ripresa. Così, in un minuto, lo stantaggio si è raddoppiato, con due gol arrivati da altrettanti dischi recuperati. Sul 4-0 il Cittadella, che non aveva ammainato la bandiera, ha avuto una buona occasione in due contro uno, però fallita, e la partita non è più stata rimessa in discussione. Ora per la squadra di Luca Covolo c'è da recuperare fiducia immediatamente, sabato per l'esordio casalingo, contro Ferrara.